



POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.7- Progetto “BECA - Beni Culturali e architetturA - borse di studio per studenti UNISOB” - CUP D63D21006380006

Giaggiolo paonazzo - EU2006

Iris × *germanica* gen. *Iris* fam. Iridacea, (Ibrido)



La pianta presenta una radice sotterranea con funzione di riserva (rizoma), le foglie sono lanceolate e verdi, mentre i fiori possono essere di molti colori, spesso viola, blu, bianco o rosa, ma anche giallo o arancione.

Gli *Iris* vengono coltivati come piante ornamentali nei giardini, stagni, laghetti, in vaso sui terrazzi grazie al loro rizoma sotterraneo cominciano a spuntare con nuovi germogli alla fine di ogni inverno; le specie nane si usano per bordure o per decorare roccaglie; alcune specie bulbose o rizomatose si prestano anche alla produzione industriale del fiore reciso. Come piante aromatiche vengono impiegate in profumeria e cosmetica.

Le radici di alcune specie di iris vengono utilizzate per le proprietà medicinali o in farmacia per le proprietà officinali, o come correttore del sapore. Tra tutti i fiori, l'iris trasmette più eloquentemente sentimenti profondi e positivi: l'assoluta fiducia, l'affetto dell'amicizia, il trionfo della verità, ma soprattutto la saggezza e la promessa della speranza, l'ultima a fuoriuscire dal vaso scoperto da Pandora, dopo che tutti i mali si riversarono nel mondo, come narra la mitologia greca. Secondo alcune interpretazioni, il numero tre ricorrenti nell'iris – i petali in posizione verticale, quelli girati verso il basso, i boccioli per stelo – rimanda a quello della Trinità, motivo per cui l'iconografia cristiana ha assunto questo fiore come simbolo di fede, di coraggio e di saggezza. In Asia orientale, il significato dell'iris era considerato come un talismano contro ogni maleficio, così che veniva dipinto sull'armatura dei soldati per proteggerli dai nemici. Il fiore di iris, ritto e proteso verso il cielo, era ritenuto anche simbolo di longevità. Disponibile in tantissime varietà come i colori dell'arcobaleno, oltre al bianco più puro, l'iris viene denominato 'farfalla porpora' dai cinesi per i vistosi petali posti a ventaglio svolazzanti sotto il soffio della brezza. In particolare, il fiore di iris viola (o 'giaggiolo di S. Antonio') è considerato simbolo di sapienza; bianco ('giglio di Firenze' o 'giaggiolo bianco'), di purezza; blu ('giaggiolo odoroso' o 'giaggiolo delicato'), di fede e di speranza, mentre in Giappone rappresentava le gesta eroiche della nobiltà.

Nel linguaggio floreale, un mazzo di iris è un regalo significativo per esprimere simpatia (compleanno, anniversario) e ammirazione (socio o collega), confortare (ammalato), incoraggiare nell'affrontare la vita e il futuro dopo le difficoltà, augurando l'arrivo di tempi migliori, ma è il fiore più specifico per il laureando in quanto riflette la saggezza acquisita con gli anni di studio e la speranza che percorso di successi continuerà.

Schede a cura di: Martina Sellitto

Redatta: Marzo 2023

Bibliografia:

www.wikipedia.org

www.plantlist.org

Photo credit: Iris cultivar, Orto Botanico di Napoli, G.S., License CC BY-NC